

Registrazione delle informazioni educative in cartella clinica: l'esperienza dell'ospedale riabilitativo IMFR "Gervasutta"

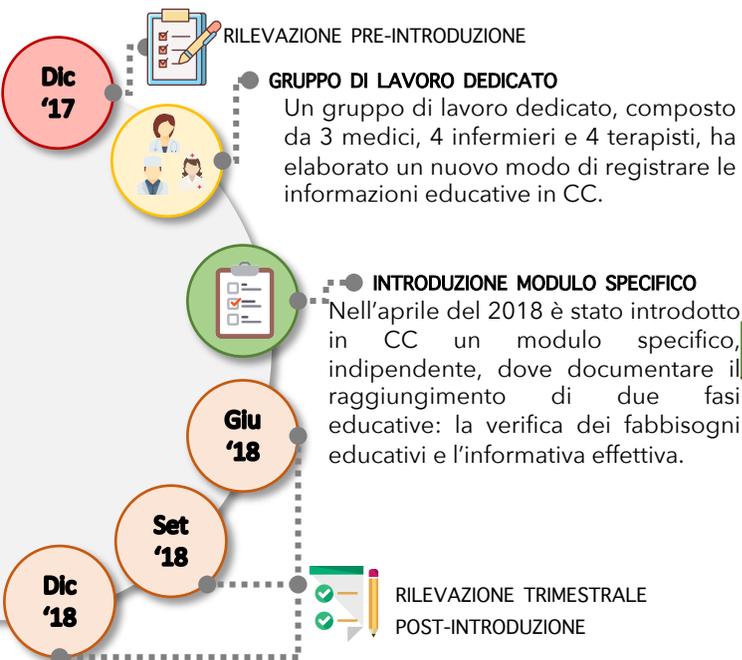
Scarpis E.¹, Poletto M.¹, Guardini I.², Londero C.², Maestra M.R.², Tea G.P.², Zampa A.², Lattuada L.², Castriotta L.², Brusaferrò S.¹ e Gruppo Link Professional per la Cartella Clinica IMFR
¹ Dipartimento di Area Medica, Università di Udine; ² Azienda Sanitaria Universitaria Integrazione di Udine;

INTRODUZIONE

Le organizzazioni ospedaliere hanno la responsabilità di fornire informazioni adeguate ai pazienti e alle loro famiglie, così che possano partecipare al processo di cura e prendere decisioni consapevoli in merito alla propria salute. Gli ospedali riabilitativi, in ragione del lungo periodo di ospedalizzazione e degli specifici progetti riabilitativi, devono organizzare le risorse educative nel modo più efficace possibile, assicurandone la puntuale registrazione in cartella clinica (CC).

DESCRIZIONE

Durante il processo di accreditamento, il Presidio Ospedaliero IMFR (Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione) "Gervasutta" ha lanciato un programma di miglioramento della qualità della CC.



Venti CC sono state analizzate ad ogni trimestre verificando la completezza dei moduli, intesa come indicatore dell'attitudine dei professionisti nel registrare l'avvenuta verifica dei fabbisogni formativi e l'informativa effettiva.

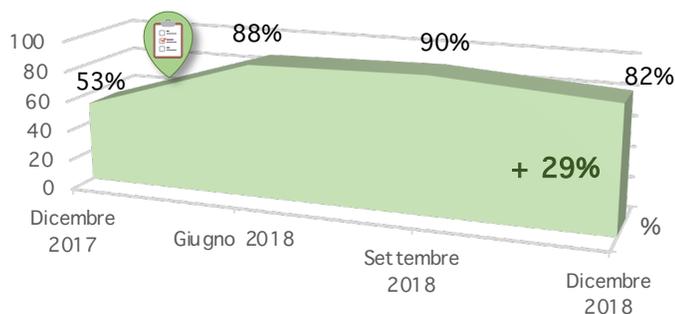
OBIETTIVI

Lo scopo di questo studio è determinare se l'introduzione di uno specifico modulo dove registrare gli interventi educativi e il processo di condivisione aumentino la registrazione dell'avvenuta educazione al paziente.

RISULTATI

La registrazione degli interventi educativi da parte dei professionisti dimostra un miglioramento significativo ($p < 0.01$, Cochran-Armitage test per trend) dal 53% (21/40) nel dicembre 2017 all'88% (30/34) nel giugno 2018, dopo l'introduzione dello specifico modulo e il relativo processo di condivisione. La completezza è rimasta elevata anche nel settembre 2018 (90%, 34/38) e nel dicembre 2018 (82%, 31/38), con un trend globale di +29%.

Percentuale di completezza del modulo educativo



CONCLUSIONI

La condivisione delle caratteristiche richieste nella creazione del modulo con un approccio multidisciplinare, all'interno di un programma per il miglioramento della qualità della CC, ha permesso di migliorare l'attitudine dei professionisti nel registrare le informazioni educative in essa. Auspicabilmente questo metodo potrebbe aiutare i professionisti sanitari e le organizzazioni per garantire il soddisfacimento del fabbisogno educativo di pazienti e familiari.

BIBLIOGRAFIA

Varkey P., Reller M., Resar R., *Basics of quality improvement in health care*, Mayo Clinic Proceedings, 2007;82(6):735-739.
 Shortell S., Singer S., *Improving patient safety by taking systems seriously*, JAMA, 2008;299(4):445-447.

INFO

Dott. Enrico Scarpis
 Dipartimento di Area Medica, UniUd.
scarpis.enrico@spes.uniud.it